

**AUDIZIONE PER LA FORMAZIONE DEL
Piano Strategico Metropolitano di Torino**

DALLA PROVINCIA ALLA CITTA' METROPOLITANA: la "Legge Delrio"

Le città metropolitane nel mondo:



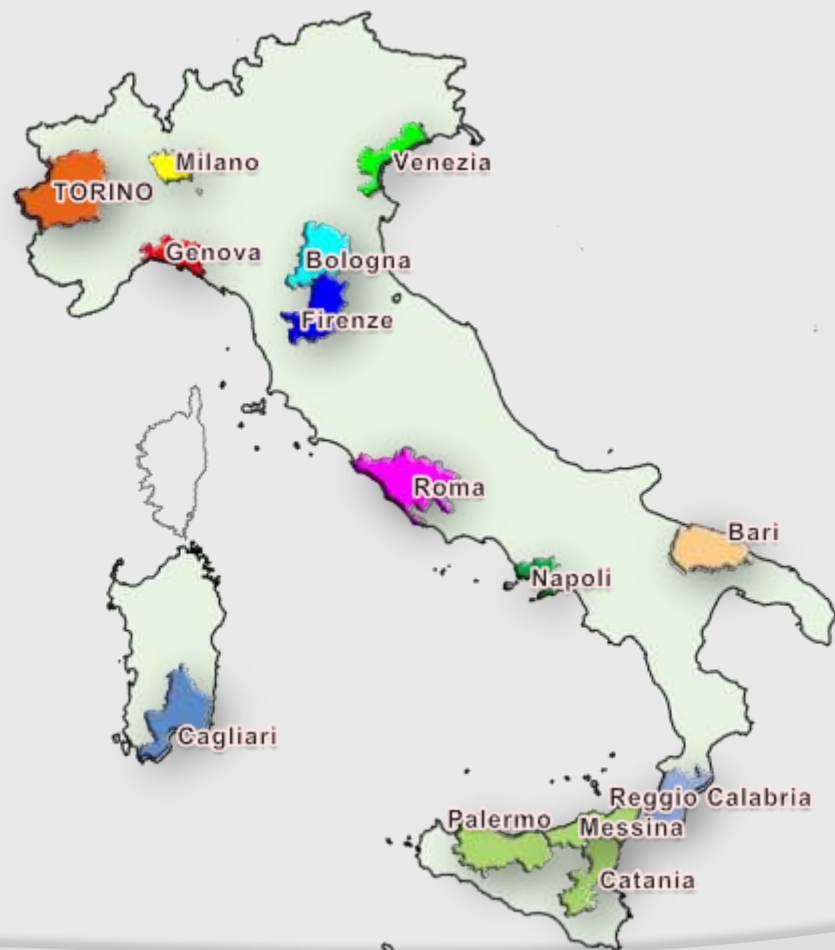
- **54%** della popolazione mondiale
- **meno del 3%** della sup. terrestre
- **80%** del **PIIL** prodotto



- **generano l'85%** dell'innovazione
- **consumano l'80%** delle risorse naturali

DALLA PROVINCIA ALLA CITTA' METROPOLITANA

**1° gen. 2015:
istituite le città metropolitane italiane**



Organi della C.M.:

Sindaco Metropolitano

Consiglio Metropolitano

Conferenza Metropolitana

Sindaci e Portavoce delle Zone omogenee

DALLA PROVINCIA ALLA CITTA' METROPOLITANA

315 comuni

2.247.780 abitanti

6.830 Km^q Torino

**Il territorio della Città Metropolitana
coincide con
il territorio della omonima Provincia**

1° per N. di Comuni in Italia

1° per superficie tra le Città met. italiane
52% montagna, 21% collina, 27% pianura

4° per popolazione (dopo Roma, Milano, Napoli)

2.291.000 ab. (2015/2011: +1,92%)

60% risiede nei 14 Comuni > 20.000 ab.
(9% dell'intero territorio della C.M.)

39% risiede nel Capoluogo

36% Comuni sotto i 1.000 abitanti

86% Comuni sotto i 5.000 abitanti

1 Aeroporto

3.050 km di strade

24 mil. bus-km/anno

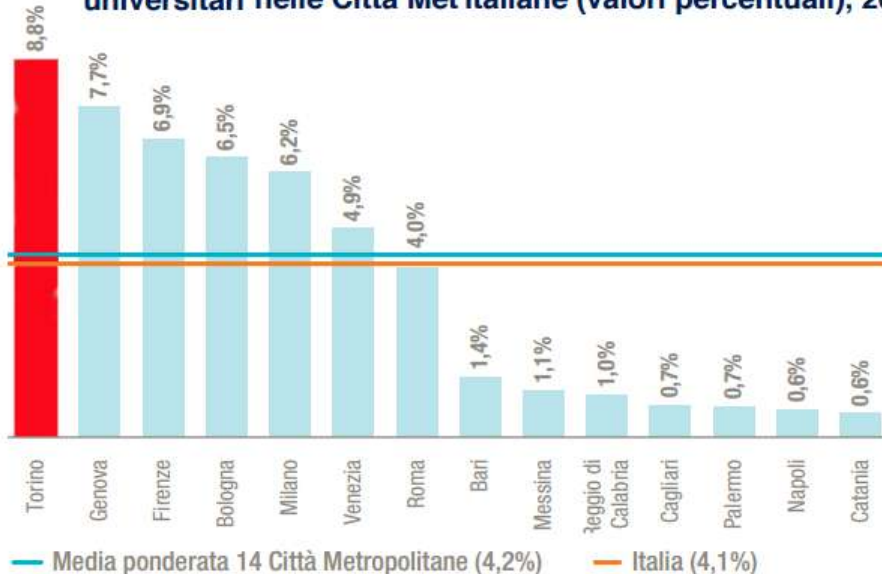
17 mil. passegg./a. su TPL

82.500 ha aree naturali protette

51% raccolta differenziata

540 km piste ciclabili

Incidenza degli studenti universitari stranieri sul totale degli studenti universitari nelle Città Met italiane (valori percentuali), 2014



Fonte: elaborazione Intesa Sanpaolo su dati MIUR, 2015

Scuole di II grado:

- **160 edifici scolastici**
- **1 mil. mq di sup.**
- **84.000 studenti**

Oltre 198.000 imprese e unità locali
640 imprese multinazionali estere
92% dei brevetti registrati in Piemonte

63 miliardi di PIL (2012)
(4% del PIL nazionale)

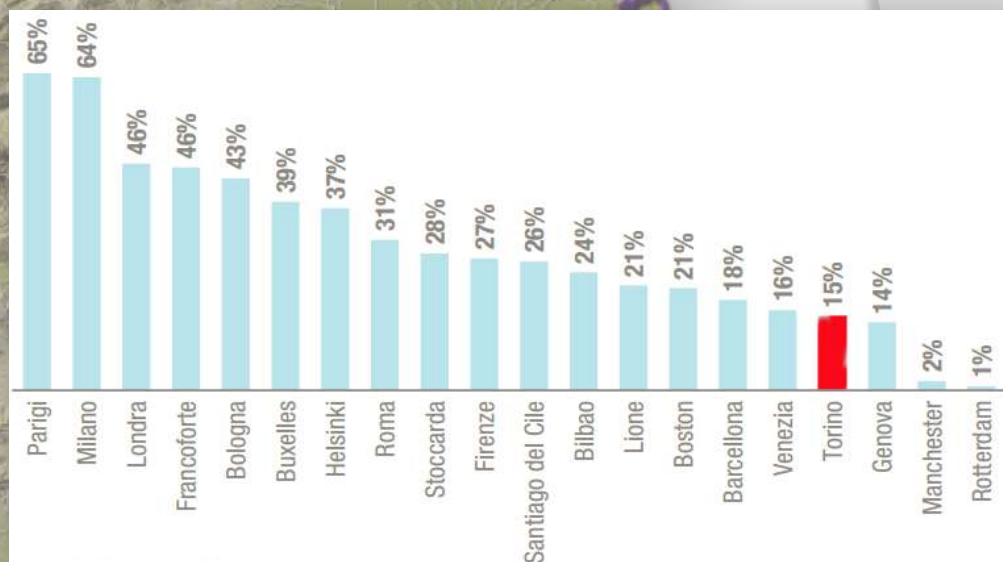


Figura 9. Delta tra PIL *pro-capite* di alcune aree urbane e PIL *pro-capite* del rispettivo Paese di appartenenza, media 2010-2013.
 Fonte: rielaborazione The European House - Ambrosetti su dati OCSE, 2015

Oltre 5.500.000 presenze turistiche

LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA NELLA LEGGE «DELRIO»

Alla città metropolitana sono attribuite le seguenti funzioni fondamentali:

a) adozione e aggiornamento annuale di un piano strategico triennale del territorio metropolitano, che costituisce **atto di indirizzo** per l'ente e per l'esercizio delle funzioni dei comuni e delle unioni di comuni compresi nel predetto territorio, anche in relazione all'esercizio di funzioni delegate o assegnate dalle regioni, nel rispetto delle leggi delle regioni nelle materie di loro competenza;

e) promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale, anche assicurando sostegno e supporto alle attività economiche e di ricerca innovative e **coerenti con la vocazione della città metropolitana come delineata nel piano strategico del territorio** di cui alla lettera a).

LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA NELLO STATUTO (art. 7)

Il PSM

- è l'**atto di indirizzo** e di **programmazione** per lo **sviluppo sociale, economico e ambientale** del territorio metropolitano, nonché per l'esercizio delle funzioni dei comuni e delle u.c., anche nell'esercizio di funzioni delegate/attribuite da Regione.

Il PSM

- definisce **obiettivi generali, settoriali e trasversali di sviluppo per l'area metropolitana, individua priorità di intervento, risorse, tempi e metodo di attuazione**, nel rispetto dei principi di **sostenibilità ambientale**

***Indirizzi, piani e programmi** per la promozione e il coordinamento dello **sviluppo economico sociale** della Città metropolitana **dovranno essere coerenti** con la vocazione della Città Metropolitana come sarà delineata nel **piano strategico**.*

LO STRUMENTO: IL PSMT_o

Il **PS** non è uno strumento "nuovo": la Legge "Delrio", nell'affidarlo alle C.M., ne ha alterato la natura originale

Atto di alta amministrazione, unilaterale, **autoritativo** di competenza degli organi politici

Obbligatorio, vincolato nei fini (sviluppo del territorio).

Delineante l'**assetto futuro del territorio**; specifica **mezzi, strumenti, azioni e risorse** per raggiungere gli obiettivi strategici definiti

Da "territorializzare" negli **strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica** (nei quali troverà spazio lo schema normativo)

PROGRAMMA DI MANDATO

PSM

DUP

P.T. LLPP

PTGM

.....

...

...

...

...

...

Dal PSM discendono tutti gli atti della C.M.

SELEZIONE E PRIORITÀ, FLESSIBILITÀ, STRATEGIA

SELETTIVO

- Non un elenco indeterminato di obiettivi (*libro dei sogni*), bensì un **NUMERO DEFINITO DI OBIETTIVI** (e azioni) **ragionevolmente attuabili** all'interno dell'orizzonte temporale **triennale**

FLESSIBILE

- OBIETTIVI E STRATEGIE **RI-ORIENTABILI** con il mutare del contesto e delle esigenze (aggiornamento annuale).

FINALIZZATO

- La finalità ultima è lo **SVILUPPO del territorio.**
- Un obiettivo tanto ambizioso non può che riferirsi a visioni di medio-lungo periodo

PARTECIPAZIONE E CONSENSO

La legge n. 56/14 poco dice su come il PSM debba essere costruito:
amplissima discrezionalità tecnica e amministrativa.

**Responsabili
del governo
metropolitano**

- Sintetizzano le strategie
- Rispondono ai bisogni del territorio

**Amministratori
locali e
operatori
economici,...**

- Portatori istanze e bisogni
- Recepiscono le strategie
- Partecipano all'implementazione del PSM

Società civile

Fornisce il consenso indispensabile alla riuscita delle policy

Il PS della C.M.To vuole essere il prodotto della **partecipazione e della condivisione dell'intera comunità** (315 comuni) caratterizzata da sistemi complessi di relazioni tra soggetti.

IL RUOLO DELLE ZONE OMOGENEE

La C.M. ha individuato un **meccanismo partecipativo nuovo**:

11 Zone omogenee istituite da Statuto e regolamentate.

Le Z.O. sono una **articolazione operativa della Conferenza metropolitana.**

Partecipano alla formazione condivisa del PSM (e del PTGM)

L'Assemblea dei Sindaci di ciascuna zona omogenea ha eletto un proprio Portavoce, che partecipa ai lavori del Consiglio metropolitano.

Il PSM è UNITARIO per l'insieme dei 315 comuni della C.M.

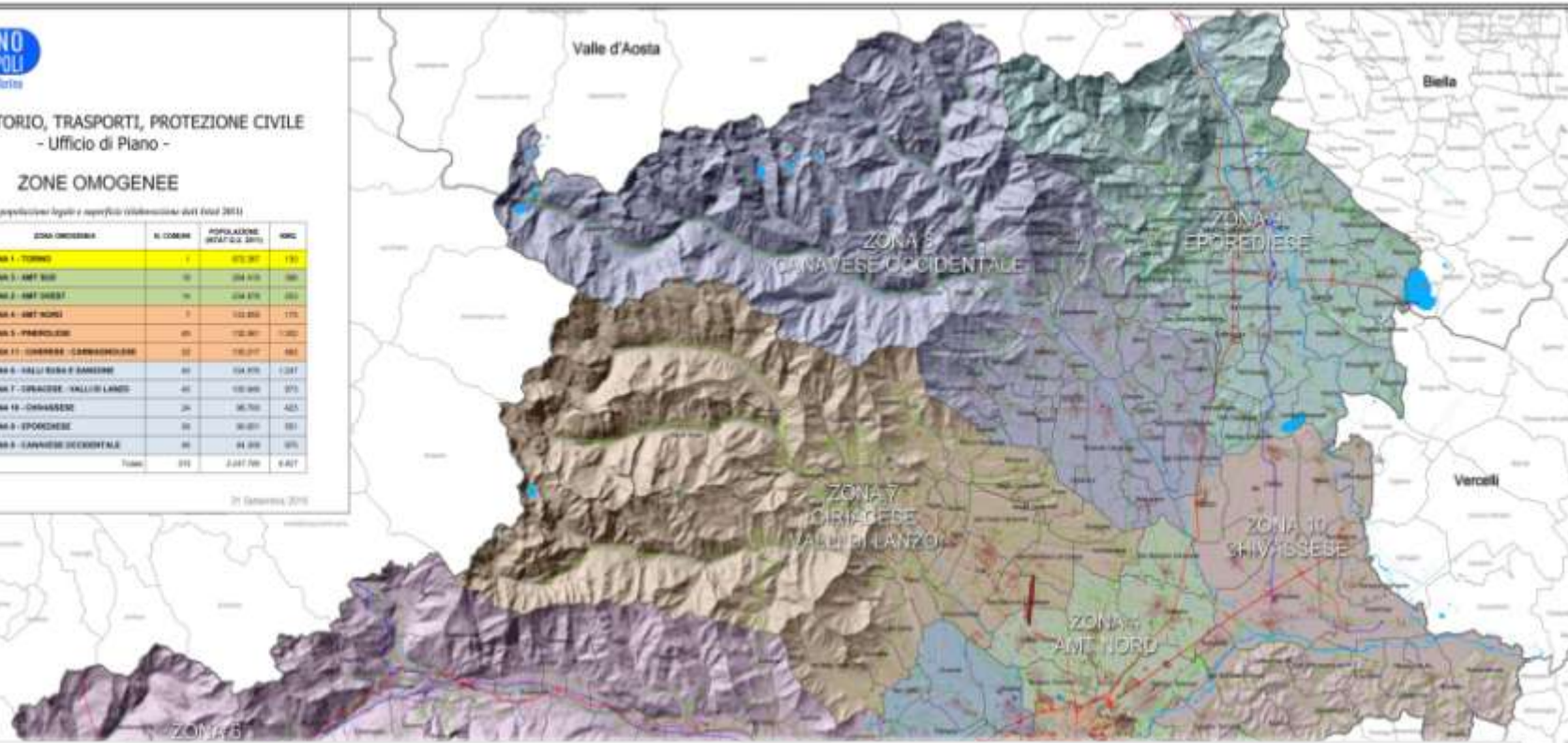
" [...] può essere AGGIORNATO per zone omogenee [...] "

ZONE OMOGENEE

Tabella popolazione legale e superficie (dati elaborati dall'ISTAT 2011)

CAPOLUOGO	ZONA OMOGENEA	N. COMUNI	POPOLAZIONE LEGALE (2011)	KMC
	ZONA 1 - TORINESE	1	873.397	130
+ 20.000 - 100.000	ZONA 2 - AMT SUD	16	204.976	346
	ZONA 3 - AMT OVEST	16	204.876	351
+ 10.000 - 20.000	ZONA 4 - AMT NORD	7	132.833	171
	ZONA 5 - PAVESIOLE	66	112.907	132
	ZONA 6 - CANAVESE - CARMAINGESE	32	110.217	163
+ 50.000 - 100.000	ZONA 8 - VALLE AOSTA E ALESSANDINESE	60	104.976	1347
	ZONA 7 - CUNEOLESE - VALLE DI LANZOLE	42	100.000	371
	ZONA 9 - CHIVASSO	36	98.700	424
	ZONA 10 - SPOCCHESSE	36	90.000	181
	ZONA 11 - CANAVESE OCCIDENTALE	36	81.000	375
	TOTALE	312	2.047.700	6.407

21 Settembre 2015



I procedimenti di formazione, adozione e revisione del PSM si ispirano al **principio di trasparenza e partecipazione, di equilibrate opportunità e risorse tra le zone omogenee.**



L'OPINIONE DI CHI VIVE E DI CHI LAVORA SUL TERRITORIO



PUNTI DI FORZA

1. Offerta turistica e culturale 60%
2. Dotazione di aree verdi e parchi 49%
3. Offerta formativa (scuole e università) 40%
4. Qualità territori rurali, montani e collinari 30%

Ad oggi circa 350 risposte.

TEMI STRATEGICI PRIORITARI

1. Sostenibilità ambientale 47%
2. Trasporto pubblico locale 41%
3. Occupazione e sviluppo economico 39%
4. Infrastrutture e trasporti 34%

VALORI

1. Offerta culturale e turistica 64%
2. Formazione universitaria di qualità 51%
3. Prossimità territoriale al resto d'Europa 47%
4. Usanze locali e tradizioni 31%

PRINCIPALI PROBLEMI

1. Inquinamento dell'aria 43%
2. Traffico, ridotta efficienza del TPL 40%
3. Mercato lavoro statico, disoccupazione 39%
4. Abbandono territori montani e periferici 27%
5. Burocrazia, scarsa efficienza PA 27%

LE TAPPE DEL PS della C.M.To

Natura, valenza e contenuti
del PSM

Confronto con C.M. italiane (ed europee)
per una metodologia di massima condivisa

Analisi di contesto

Quadro statistico-analitico (IRES)
Approfondimenti di settore (Strutture dell'Ente)

Linee di indirizzo per una
visione strategica di sviluppo

A partire da **funzioni** assegnate dalla Legge
"Delrio" e da **linee programmatiche** dell'Ente

Definizione della **matrice**
strategica metropolitana

Confronto con portatori di interessi e
territorio per la definizione di **visioni e**
strategie condivise

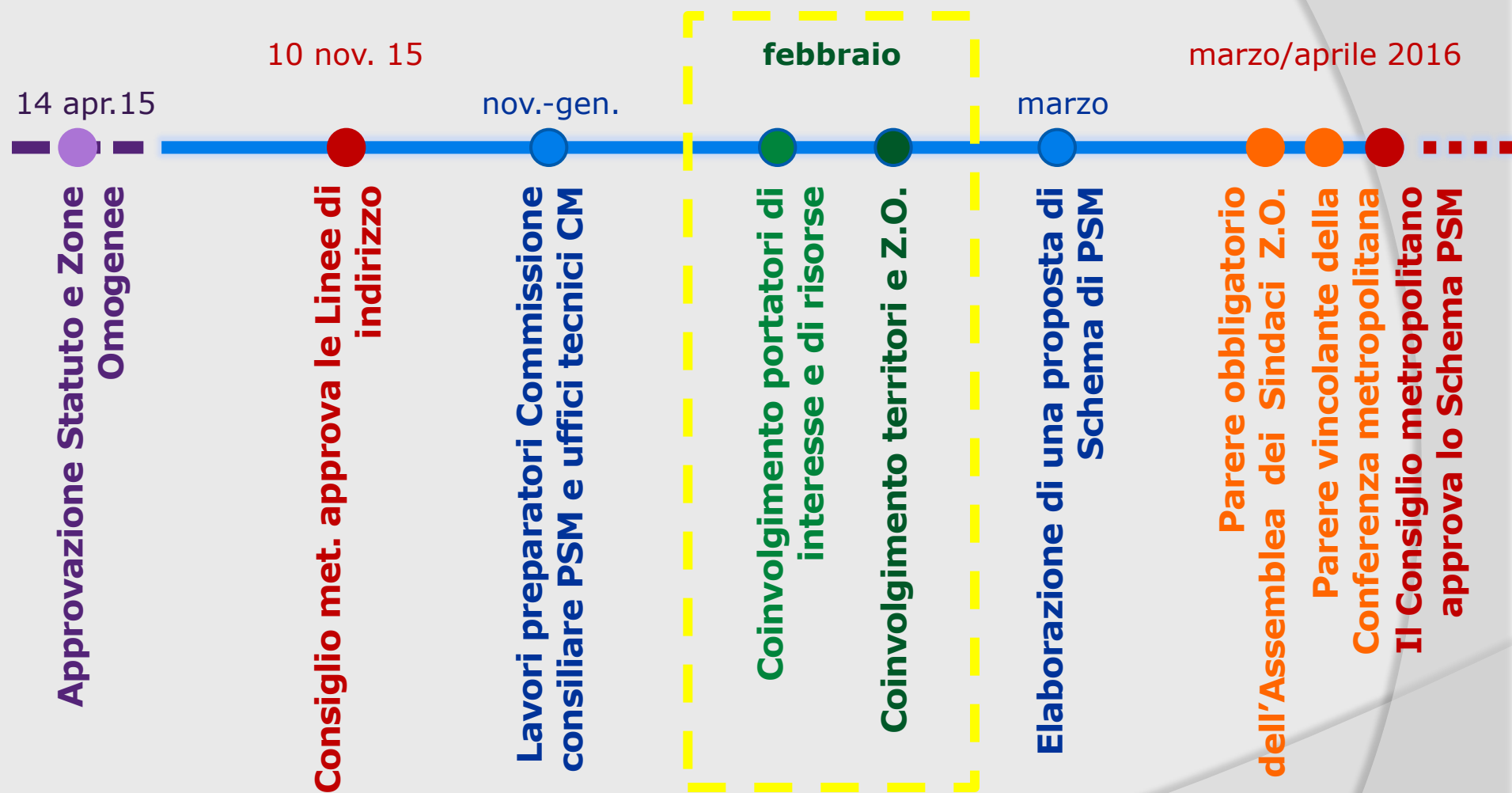
Individuazione di **specificità**
locali e di **visioni di "zona"**

Redazione **Proposta di Schema di PSM** per
confronto e condivisione di visioni e strategie,
con il contributo fondamentale del territorio

PRESENTAZIONE – DISCUSSIONE - ADOZIONE

Passaggio di consegne alla prossima Amministrazione

FORMAZIONE E APPROVAZIONE DEL PSM



Il Sindaco metropolitano sottopone **annualmente** al Consiglio metropolitano le **proposte di revisione e adeguamento del PS, anche per singole Zone Omogenee.**

SCHEMA STRATEGICO DI RIFERIMENTO PER L'ESPRESSIONE DI OSSERVAZIONI E CONTRIBUTI

SCHEMA STRATEGICO DI RIFERIMENTO

**ORIENTATA ALLA
GOVERNANCE
METROPOLITANA**

INTERNAZIONALE

COESA E COOPERANTE

**INNOVATIVA, ATTRATTIVA
E AMICHEVOLE**

**INTELLIGENTE E
RIVOLTA AL FUTURO**

**CREATIVA E
TURISTICA**

**QUALITA'
DELL'AMBIENTE**

ORIENTATA ALLA GOVERNANCE METROPOLITANA

- ***Governance partecipativa e nuovi modelli organizzativi*** (Zone Omogenee, Unioni comuni, semplificazione e ammodernamento, riconoscibilità del territorio....)
- ***Pianificazione territoriale generale del territorio***
- **Gestione e organizzazione comune e coordinata dei **servizi pubblici**** (rifiuti, acqua,...)
- ***Supporto al territorio*** (assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali, Centrale unica di committenza, *green economy*, partecipazione alla progettualità EU, sistemi di informatizzazione e digitalizzazione,...)

INTERNAZIONALE

- Adesione a **reti nazionali ed europee** per l'attivazione di progetti comuni
- Potenziamento dei **collegamenti nazionali e internazionali**
- Attrazione **investimenti**
- **Nuovi mercati** per le imprese

COESA E COOPERANTE

- Rafforzamento **connessioni territoriali** (montagna-pianura, centro-periferia,...)
- Sistema di **trasporto pubblico locale (SFM,...)**
- **Inclusione sociale** (*housing sociale, sharing economy, ...*)
- **Contrasto alle discriminazioni**, pari opportunità,....
- **Agenda metropolitana del cibo**

INNOVATIVA, ATTRATTIVA E AMICHEVOLE

- **Rafforzare l'ecosistema della innovazione** (*start up*, incubatori, poli di innovazioni, luoghi della ricerca, *social innovation*, trasferimento tecnologico,...)
- **Tecnologie abilitanti** (*smart city*, agenda digitale e banda larga,...)
- **Promuovere l'imprenditorialità** (cultura e creazione di impresa, sostegno e supporto a micro e a PMI, semplificazione amministrativa per imprese, e SUAP...)
- **Luoghi dell'impresa e fabLab** (recupero aree industriali dismesse, APEA, ...)

INTELLIGENTE E RIVOLTA AL FUTURO

- **Attrazione dei talenti e promozione della cultura scientifica** (rafforzamento interazione tra territori e mondo accademico,...)
- **Istruzione**
- **Strutture e spazi dedicati all'apprendimento scolastico all'avanguardia**

CREATIVA E TURISTICA

- **Offerta turistica internazionale**
- **Beni storico-artistici, beni ambientali e paesaggistici**
- **Enogastronomia**
- **Turismo, sport invernali e *outdoor***
- **Grandi manifestazioni culturali**

QUALITA' DELL'AMBIENTE

- **Sicurezza del territorio** (rischio idrogeologico, protezione civile...)
- **Sostenibilità ambientale e paesaggistica**
- **Resilienza del territorio**
- **Servizi ecosistemici (aria, acqua, suolo,...)**
- **Interconnessione aree naturali**

AUDIZIONE PER LA FORMAZIONE DEL Piano Strategico Metropolitano di Torino

02 febbraio 2016

Per la trasmissione di contributi:

piano_strategico@cittametropolitana.torino.it

Sito internet:

<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/territorio-urbanistica/pianificazione-strategica>